

Codice A1113A

D.D. 22 settembre 2026, n. 792

Accordo quadro per affidamento del servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale. Approvazione contratto applicativo Aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili Approvazio..



ATTO DD 792/A1113A/2026

DEL 22/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

OGGETTO: Accordo quadro per affidamento del servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale.

Approvazione contratto applicativo Aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili

Approvazione aggiornamento quadro economico "Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili "

Rimodulazione impegni sul capitolo 203905 annualità 2026

CUP J32I18000160009

CIG accordo quadro B710AA2BF2

CIG DERIVATO BCE3EA85FF.

Premesso che:

con determinazione dirigenziale n. 1013/A1113A/2025 del 20/10/2025 si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 , del "Servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale" a A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO), per un importo di € 18.713,46 ofe oltre € 48.388,80 non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 116 c 11 del D.lgs 36/2023 in quanto derivanti da voci di costo desunte dal Prezzario Regione Piemonte 2024 (Sez.32. Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche), per un totale di € 67.102,26 oltre IVA ai sensi di Legge (importo complessivo di € 81.864,76 o.f.i. di cui € 14.762,50 per IVA soggetta a Split Payment), per la durata di anni 3 dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro ovvero fino ad esaurimento dell'importo contrattuale;

nella medesima determinazione si è proceduto all'assunzione dei movimenti contabili (cap.203905)

a favore di A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO) (cod.ben.382201) (imp.2025/28517; prenot. 2025/28519; prenot. 2025/28522; imp. 2026/4172; imp.2027/1582);

in data 27/11/2025 è stato sottoscritto l'Accordo quadro successivamente trasmesso con nota prot 69775 del 28/11/2025, che prevede, tra l'altro:

- all'art.2 "Oggetto dell'accordo quadro" la definizione dell'oggetto del Servizio e individuazione, tra i principali siti di prelievo, correlati a cantieri in corso o di prossimo avvio, Siti vari presso Parco Regionale La Mandria (TO);
- all'art. 3 "Disciplina dell'accordo quadro e dei singoli contratti applicativi" :
 - *"L'Appaltatore, preso atto della natura del presente accordo quadro, si impegna a stipulare i relativi contratti applicativi, ove richiesti dalla Regione";*
 - *Le "Prestazioni di cui ai singoli Contratti applicativi non sono predeterminate nel numero, ma saranno da intendersi a misura sulla base degli ordinativi stimati che potranno essere integrati in base alle reali necessità che emergeranno in fase esecutiva";*
- l'art. 4 "Durata e ammontare dell'accordo quadro": *"La durata dei singoli contratti applicativi sarà determinata in fase di definizione dei contratti stessi."*

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 956/A1113A/2025 del 02/10/2025 è stato approvato il progetto esecutivo degli "Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili", redatto dall'ATI STUDIO ASSOCIATO 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI, che prevede, tra l'altro interventi di consolidamento delle fondazioni dei muretti che perimetrano l'area verde, attraverso la realizzazione di cordoli in calcestruzzo armato, nonché del fabbricato Citroniera, attraverso la realizzazione di una endostruttura metallica - costituita da quattro portali realizzati con piedritti e traverse su cui poggiano travi metalliche a sostegno del nuovo manto di copertura – il tutto poggiante su una platea in calcestruzzo armato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1351/A1113A/2025 del 23/12/2025, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, si è preso atto dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori afferenti gli interventi di cui trattasi alla ARCHITETTI COSTRUTTORI s.r.l., con sede legale in Torino (TO), Via Fossata n. 88;

Preso atto che, come da verbale sottoscritto dall'impresa appaltatrice e dal Direttore dei Lavori in data 16/06/2026, i lavori di cui trattasi sono regolarmente iniziati;

Pertanto, vista la tipologia delle opere sopra descritte, si rende necessario procedere, allo svolgimento di prove a compressione su campioni in calcestruzzo, conformemente alle norme UNI EN 12390-3:2009, di prove a trazione su campioni di barre d'armatura, conformemente alle norme UNI EN ISO 15630-1:2010, di prove di trazione, conformemente alle norme UNI EN ISO 6892-1, e prova di resilienza a -20°C conformemente alle norme UNI EN ISO 377 e UNI EN ISO 148-1, di campioni in acciaio da carpenteria metallica, ai fini del controllo di accettazione del calcestruzzo (ai sensi del Par. 11.2.5 del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»", d'ora in avanti "NTC 2018"), e dell'acciaio per armatura (ai sensi del Par. 11.3.2.12 delle NTC 2018) e dell'acciaio da carpenteria metallica (ai sensi del Par. 11.3.4.11.3 delle NTC 2018), da prelevarsi nel cantiere relativo alle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili. I controlli sono relativi alle opere in c.a. necessarie alla realizzazione delle nuove fondazioni dei muretti storici perimetrali delle aree verdi retrostanti il Borgo Castello e al recupero dell'edificio denominato "Citroniera". In

accordo con le indicazioni normative, il volume, il numero delle forniture e il peso dei materiali strutturali da sottoporre a prova, su indicazione del Direttore dei Lavori e Direttore Operativo delle opere strutturali, si sono individuate le seguenti tipologie e numero di prove:

- n° 42 cubetti in calcestruzzo, corrispondenti al prelievo di 21 coppie di cubetti;
- n° 15 prove a trazione su barre da C.A., corrispondenti al prelievo di 5 terne di barre,
- n°9 prove di trazione di campioni in acciaio da carpenteria metallica;
- n° 9 prova di resilienza a -20°C su saggi di acciaio da carpenteria metallica;

Ritenuto quindi di procedere alla sottoscrizione di un apposito contratto applicativo per l'esecuzione delle prove a compressione su campioni in calcestruzzo, conformemente alle norme UNI EN 12390-3:2009, prove a trazione su campioni di barre d'armatura, conformemente alle norme UNI EN ISO 15630-1:2010, prove di trazione, conformemente alle norme UNI EN ISO 6892-1, e prova di resilienza a -20°C conformemente alle norme UNI EN ISO 377 e UNI EN ISO 148-1, di campioni in acciaio da carpenteria metallica, ai fini del controllo di accettazione del calcestruzzo (ai sensi del Par. 11.2.5 delle NTC 2018), e dell'acciaio per armatura (ai sensi del Par. 11.3.2.12 delle NTC 2018) e dell'acciaio da carpenteria metallica (ai sensi del Par. 11.3.4.11.3 delle NTC 2018), da prelevarsi nel cantiere relativo alle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili, che disciplina la tipologia di prove da eseguirsi, per la durata prevista di 365 giorni dalla sottoscrizione del verbale di avvio del servizio;

Visto il verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto in data 02/09/2026 per quanto relativo alle prove non previste nell'elenco prezzi allegato all'accordo quadro, che consta di n. 3 nuovi prezzi e che si allega al presente atto;

dato atto che l'importo complessivo di cui all'accordo quadro, affidato con DD 1013/A1113A/2025, risulta invariato;

Visto lo schema di contratto applicativo, redatto dal Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale, che si intende approvare con il presente atto;

Tenuto conto che l'importo stimato del contratto applicativo è pari a € 6.767,17 o.f.i., di cui € 5.546,86 per le indagini di cui sopra, calcolato in base a una quantificazione presunta del numero di indagine da effettuarsi, all'Elenco Prezzi allegato alla trattativa n. 5335640/2025, al ribasso offerto in sede di trattativa e ai prezzi unitari definiti nel verbale di concordamento prezzi, sottoscritto tra le parti e che costituisce parte integrante del contratto applicativo;

dato atto che il contratto relativo all' "Accordo quadro per affidamento del servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale, approvato con DD 1151/A1113A/2025, prevede all'art. 9 "*Modifiche contrattuali*" che l'Amministrazione "*si riserva la facoltà di affidare ulteriori prestazioni aggiuntive che dovessero risultare necessarie nell'ambito dello svolgimento dell'incarico fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto (art. 120, comma 9 del Codice). Tali prestazioni saranno compensate applicando il ribasso risultante dalla procedura e avverranno alle stesse condizioni previste nel presente disciplinare*";

dato atto che l'importo relativo al contratto applicativo di cui sopra trova copertura nel quadro economico, approvato con DD 652/A1113A/2026, degli "Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili" a valere sulle prenotazioni 4003/2026 e 4004/2026 per un importo complessivo di €

12.200,00 o.f.i. sul capitolo 203901;

considerato che, per mero errore materiale, tali impegni sono stati assunti sul capitolo 203901 anziché sul capitolo 203905 e pertanto occorre procedere con l'assunzione dei seguenti movimenti contabili a valere sul capitolo 203901 e 203905 annualità 2026 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A –Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito descritto:

- azzeramento della prenotazione 4003/2026 (€ 7.320,00) e della prenotazione 4004/2026 (€ 4.880,00);

- per la copertura del servizio prove di laboratorio per € 6.767,17 o.f.i.: impegno di € 6.767,17 di cui € 1.220,31 per IVA soggetta a Split Payment a favore di A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO) (cod. ben.382201) CUP J32I18000160009 CIG DERIVATO BCE3EA85FF, sul capitolo 203905 annualità 2026;

- per la copertura dell'eventuale attivazione del quinto d'obbligo ex art.120 c.9 del Codice per il servizio:

impegno di € 1.353,43 di cui € 244,06 per IVA soggetta a Split Payment a favore di A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO) (cod. ben.382201) CUP J32I18000160009 CIG DERIVATO BCE3EA85FF;

prenotazione della somma di € 4.079,40 o.f.i. sul capitolo 203905 annualità 2026 per spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato a favore di beneficiario determinabile successivamente;

visto che risulta necessario approvare il quadro economico invariato nell'importo complessivo, in allegato alla presente determinazione, a copertura degli "Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili", e aggiornato con l'indicazione all'interno della voce di costo 2.6 "Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato" dell'importo relativo all'attivazione del contratto applicativo del servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 come sopra descritto;

visto che risulta necessario approvare il quadro economico a copertura degli "Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili", aggiornato con l'inserimento della voce di costo relativa al servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 come sopra descritto, in allegato alla presente determinazione;

verificata la capienza dello stanziamento di competenza del capitolo 203905 bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte 2026-2028 nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

verificata la disponibilità di cassa sull'annualità 2026;

verificata l'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

appurato che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n.118/2011 (All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

dato atto che la spesa è finanziata con fondi regionali;

non esistono oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

la spesa è di natura non ricorrente;

rilevato che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l'arch. PALMARI Fabio, Dirigente del Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale, in forza della D.G.R. n. 49-1173 del 26/05/2025;

dato atto che:

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

rilevata l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028," che disciplina altresì le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione;"

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- a L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;

- la DGR 1-3361 del 14/6/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046;
- il D.P.G.R. n. 11/R del 21/12/2023, Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- il D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028;
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3. "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- la L.R. 5 agosto 2026, n. 17 - "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- la DGR n. 11-2973 del 7 agosto 2026 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie'.";

determina

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

1) di procedere all'esecuzione di prove a compressione su campioni in calcestruzzo, conformemente alle norme UNI EN 12390-3:2009, prove a trazione su campioni di barre d'armatura, conformemente alle norme UNI EN ISO 15630-1:2010, prove di trazione, conformemente alle norme UNI EN ISO 6892-1, e prova di resilienza a -20°C conformemente alle norme UNI EN ISO 377 e UNI EN ISO 148-1, di campioni in acciaio da carpenteria metallica, ai fini del controllo di accettazione del calcestruzzo (ai sensi del Par. 11.2.5 delle NTC 2018), e dell'acciaio per armatura (ai sensi del Par. 11.3.2.12 delle NTC 2018) e dell'acciaio da carpenteria metallica (ai sensi del Par. 11.3.4.11.3 delle NTC 2018), da prelevarsi nel cantiere relativo alle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili, quantificate come segue:

- n° 42 cubetti in calcestruzzo, corrispondenti al prelievo di 21 coppie di cubetti;
- n° 15 prove a trazione su barre da C.A., corrispondenti al prelievo di 5 terne di barre,
- n° 9 prove di trazione di campioni in acciaio da carpenteria metallica;
- n° 9 prova di resilienza a -20°C su saggi di acciaio da carpenteria metallica;

tramite sottoscrizione di apposito contratto applicativo discendente dall'accordo quadro sottoscritto

in data 27/11/2025 con la contraente A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO) (cod.ben.382201), per un importo stimato di € 5.546,86 o.f.e. oltre IVA ai sensi di Legge e durata prevista di 365 giorni dalla sottoscrizione del verbale di avvio del servizio. Tale ammontare è determinato in base a una quantificazione presunta del numero di indagine da effettuarsi, all'Elenco Prezzi allegato alla trattativa n. 5335640/2025, al ribasso offerto in sede di trattativa e al verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto in data 02/09/2026 per quanto relativo alle prove non previste nell'elenco prezzi allegato all'accordo quadro, che consta di n. 3 nuovi prezzi e che si allega al presente atto, sottoscritto tra le parti e che costituisce parte integrante del contratto applicativo;

2) di approvare lo schema di contratto applicativo per l'esecuzione di prove a compressione su campioni in calcestruzzo, conformemente alle norme UNI EN 12390-3:2009, prove a trazione su campioni di barre d'armatura, conformemente alle norme UNI EN ISO 15630-1:2010, prove di trazione, conformemente alle norme UNI EN ISO 6892-1, e prova di resilienza a -20°C conformemente alle norme UNI EN ISO 377 e UNI EN ISO 148-1, di campioni in acciaio da carpenteria metallica, ai fini del controllo di accettazione del calcestruzzo (ai sensi del Par. 11.2.5 delle NTC 2018), e dell'acciaio per armatura (ai sensi del Par. 11.3.2.12 delle NTC 2018) e dell'acciaio da carpenteria metallica (ai sensi del Par. 11.3.4.11.3 delle NTC 2018), da prelevarsi nel cantiere relativo alle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili, per un importo complessivo pari a € 6.767,17 .o.f.i., di cui € 5.546,86, per le prove in questione, calcolato in base a una quantificazione presunta del numero di indagine da effettuarsi, all'Elenco Prezzi allegato alla trattativa n. 5335640/2025, al ribasso offerto in sede di trattativa al verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto in data 02/09/2026 per quanto relativo alle prove non previste nell'elenco prezzi allegato all'accordo quadro, che consta di n. 3 nuovi prezzi e che si allega al presente atto, e la durata prevista di 365 giorni;

3) dato atto che l'importo relativo al contratto applicativo di cui sopra trova copertura nel quadro economico, approvato con DD 652/A1113A/2026, degli "Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili" a valere sulle prenotazioni 4003/2026 e 4004/2026 per un importo complessivo di € 12.200,00 o.f.i. sul capitolo 203901;

considerato che, per mero errore materiale, tali impegni sono stati assunti sul capitolo 203901 anziché sul capitolo 203905 e pertanto occorre procedere con l'assunzione dei seguenti movimenti contabili a valere sul capitolo 203901 e 203905 annualità 2026 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A –Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito descritto:

- azzeramento della prenotazione 4003/2026 (€ 7.320,00) e della prenotazione 4004/2026 (€ 4.880,00);

- per la copertura del servizio prove di laboratorio per € 6.767,17 o.f.i.: impegno di € 6.767,17 di cui € 1.220,31 per IVA soggetta a Split Payment a favore di A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO) (cod. ben.382201) CUP J32118000160009 CIG DERIVATO BCE3EA85FF, sul capitolo 203905 annualità 2026;

- per la copertura dell'eventuale attivazione del quinto d'obbligo ex art.120 c.9 del Codice per il servizio:

impegno di € 1.353,43 di cui € 244,06 per IVA soggetta a Split Payment a favore di A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO) (cod. ben.382201)

CUP J32I18000160009 CIG DERIVATO BCE3EA85FF;

prenotazione della somma di € 4.079,40 o.f.i. sul capitolo 203905 annualità 2026 per spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato a favore di beneficiario determinabile successivamente;

4) di approvare il quadro economico invariato nell'importo complessivo, in allegato alla presente determinazione, a copertura degli "Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili", e aggiornato con l'indicazione all'interno della voce di costo 2.6 "Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato" dell'importo relativo all'attivazione del contratto applicativo del servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 come sopra descritto;

5) di precisare che sul cap.203905/2026 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che la spesa ha natura non ricorrente ed è finanziata da risorse "fresche" regionali e non è finanziata da risorse vincolate in entrata;

6) di stabilire che si provvederà a dare avvio alla fase della liquidazione, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto - secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale)
Firmato digitalmente da Fabio Palmari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. RP_ASM_CONTRATTOapplicativo_Piste_in_erba.pdf
2. allegato_QE_asm_piste.pdf



Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Accordo quadro per affidamento del servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale.

CUP J32I18000160009

CIG accordo quadro B710AA2BF2

CIG DERIVATO BCE3EA85FF

CONTRATTO APPLICATIVO

TRA

la REGIONE PIEMONTE (Cod. Fisc. 80087670016), con sede in Torino, Via Piazza Piemonte 1 Torino in persona di Arch. Fabio Palmari nato a [REDACTED]
Domiciliato per la carica presso la sede della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio in Torino (in seguito la Regione”).

E

la SOCIETÀ ANALISI STRUTTURE E MATERIALI. s.r.l. con sede legale in San Mauro Torinese (TO) via Umbria n. 25, C.F. e P.IVA 10811010015, nella persona di Loizzo Angelo Saverio nato ad [REDACTED] il [REDACTED] c.f. [REDACTED], in qualità di legale rappresentate.
Domiciliato per l'incarico presso la sede dell'azienda in San Mauro Torinese (TO) via Umbria n. 25. (in seguito “l'Appaltatore”).

PREMESSO CHE

con Determinazione Dirigenziale n. 1013/A1113A/2025, il Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale ha approvato l'affidamento, ai sensi dell'art.50 c.1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. a seguito di esperimento di trattativa 5335640/2025 mediante piattaforma telematica Mepa, del servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale;

con Determinazione dirigenziale n. .../A1113A/2026 del .../...2026 si è proceduto all'approvazione dello schema di contratto applicativo per l'esecuzione del Servizio presso le aree verdi naturali site a Borgo Castello del Parco Regionale la Mandria, Venaria (TO), per le motivazioni ivi espresse;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

ART . 1 – PREMESSE

Formano parte integrante e sostanziale del presente accordo quadro, così come definito dall'art. 54 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., le premesse e gli allegati alla trattativa n. 5335640/2025, ancorché non materialmente allegati, quali:

Lettera invito e allegati
Offerta dell'Appaltatore.

ART . 2– OGGETTO DEL CONTRATTO APPLICATIVO

Il contratto applicativo ha per oggetto Servizio di esecuzione, da parte di laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001, di:

- prove compressione, conformemente alle norme UNI EN 12390-3:2009, e di prove a trazione, conformemente alle norme UNI EN ISO 15630-1:2010, su provini ai fini del controllo di accettazione del calcestruzzo (ai sensi del Par. 11.2.5 del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 “Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»”, d’ora in avanti “NTC 2018”), e dell’acciaio per armatura (ai sensi del Par. 11.3.2.12 delle NTC 2018), per un totale di:
 - n° 42 CUBETTI IN CALCESTRUZZO, corrispondenti al prelievo di 21 coppie di cubetti;
 - n° 15 PROVE A TRAZIONE su barre da C.A., corrispondenti al prelievo di 8 terne di barre,

e relativo trasporto presso il laboratorio autorizzato, con prelievo presso il cantiere insediato nelle aree verdi naturali frontistanti Borgo Castello del Parco Regionale la Mandria, Venaria (TO), ovvero presso il deposito della ditta esecutrice dei lavori con sede in Torino, secondo le istruzioni che verranno formalmente comunicate in base alle occorrenze indicate dalla Direzione Lavori, e successiva emissione dei certificati di prova redatti secondo le NTC 2018 par. 11.2.5.3 e par. 11.3.2.12;

- n°9 prove di trazione di campioni in acciaio da carpenteria metallica prelevato dalle forniture degli elementi costituenti l'endostruttura della Citroniera, ai sensi del Par. 11.3.4.11.3 delle NTC 2018;
- n° 9 prova di resilienza a -20°C su saggi di acciaio da carpenteria metallica secondo UNI EN ISO 377 e UNI EN ISO 148-1;

da espletarsi presso il cantiere sito presso le aree verdi naturali frontistanti Borgo Castello del Parco Regionale la Mandria, Venaria (TO).

Si rimanda alla Lettera invito prot. n. 27164 del. 30/04/2025 Relativa alla trattativa n. 5335640/2025 per descrizione del servizio e alla nota Prot n. 68660 del 25/11/2025 relativa alla comunicazione di aggiornamento dell'elenco delle sedi.

ART. 3 – DISCIPLINA DEL CONTRATTO APPLICATIVO

Con il presente contratto applicativo, la Regione affida all'Appaltatore che accetta, alle condizioni stabilite nell'accordo quadro e nel presente contratto applicativo, l'esecuzione delle prove di cui al precedente articolo che di volta in volta gli verranno richieste.

Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le disposizioni vigenti in materia, in particolare il Codice dei contratti pubblici D.Lgs 36/2023.

Al momento della sottoscrizione del contratto applicativo l'Appaltatore si obbliga a rispettare le condizioni presentate in sede di offerta e quelle di cui al presente accordo quadro e descritte nella Lettera invito.

Le prestazioni contrattuali devono essere eseguite secondo le specifiche contenute nella lettera invito, integralmente richiamata. Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal referente tecnico di supporto al RUP del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a fornire, alle condizioni economiche risultanti in sede di offerta e sulla base del verbale di concordamento prezzi sottoscritto in data 02/09/2026, solo ed esclusivamente i servizi che verranno effettivamente ordinati, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate risultassero inferiori a quelle previste nel presente documento. Verificandosi tale ipotesi, l'Operatore Economico non potrà pretendere maggiori compensi rispetto ai prezzi indicati in offerta e nel verbale concordamento prezzi.

Le Prestazioni di cui al presente Contratto applicativo sono a intendersi a misura sulla base degli ordinativi stimati che potranno essere integrati in base alle reali necessità che emergeranno in fase esecutiva.

In caso di inadempimento, da parte dell'Appaltatore degli obblighi sopra indicati, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

ART. 4 – NUOVI PREZZI

E' previsto il concordamento di n. 3 nuovi prezzi, il cui verbale è allegato al presente contratto applicativo quale parte integrante e sostanziale.

ART. 5 – DURATA E AMMONTARE DEL CONTRATTO APPLICATIVO

La durata del presente contratto applicativo è di 360 giorni dalla sottoscrizione dello stesso. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare la validità del presente contratto applicativo, in caso di sopraggiunte condizioni che lo rendano necessario.

La Regione Piemonte procederà all'avvio delle attività mediante il verbale di consegna dell'ordinativo delle prove da effettuarsi presso le aree verdi naturali site a Borgo Castello del Parco Regionale la Mandria, Venaria (TO).

L'importo complessivo dei servizi compresi nel presente contratto applicativo ammonta a € 5.546,86 oltre IVA ai sensi di Legge (importo complessivo € 6.767,16 o.f.i.), calcolato in base ai prezzi unitari definiti nel verbale di concordamento prezzi, sottoscritto tra le parti e che costituisce parte integrante del contratto applicativo, ai prezzi unitari definiti nell'Elenco Prezzi della trattativa n. 5335640/2025 limitatamente alle voci pertinenti alle lavorazioni, e a una quantificazione presunta del numero di indagine da effettuarsi;

In caso di mancato esaurimento dell'importo presuntivamente stimato alla scadenza del presente contratto applicativo, l'Appaltatore non potrà vantare alcuna pretesa a riguardo.

Resta fermo che la trasmissione della reportistica relativa alle prove eseguite dovrà avvenire entro 15 gg. naturali e consecutivi dalla data di esecuzione della prova stessa.

Essa dovrà essere effettuata sia nei confronti della della Stazione Appaltante all'indirizzo pec: valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it all'attenzione del RUP, arch. Fabio Palmari e del referente tecnico di supporto al RUP, ing. Oscar Mancinelli, sia della Direzione Lavori, nella figura del Direttore dei Lavori e Direttore operativo per le opere strutturali, Arch. Antonello Piccirillo pec: 1ax_associati@pec.1ax.it

ART.6 GARANZIA DEFINITIVA

Con la sottoscrizione dell'accordo quadro l'appaltatore ha presentato una cauzione mediante bonifico bancario, agli atti del Settore, a favore dell'Ente, pari al 5 per cento dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.Lgs 36/2023 s.m.i.

Si richiama integralmente l'art.5 dell'Accordo quadro.

ART.7 PENALI

In caso in cui le indagini sui materiali siano eseguite oltre il termine massimo stabilito per la durata del contratto applicativo, per motivi addebitabili all'Appaltatore, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo una penale da calcolare nella misura dell'un per mille (1‰) dell'importo contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale.

A giustificazione, il soggetto aggiudicatario non potrà invocare eventuali ritardi che potessero essere causati da terzi, se egli non avrà denunciato in tempo e per iscritto alla Stazione Appaltante l'effettivo ritardo eventualmente causato.

L'Amministrazione contesterà formalmente le inadempienze riscontrate e assegnerà un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di contro deduzioni e memorie scritte. Trascorso tale termine l'eventuale penale sarà applicata sul primo documento contabile.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, ai sensi del comma 8 art. 121 del D.Lgs 36/2023, previa richiesta adeguatamente motivata formalmente, presentata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale dall'Appaltatore al Responsabile del Procedimento.

L'Appaltatore è l'unico responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione del servizio.

La Stazione Appaltante procederà all'applicazione della penale trattenendo tale importo (da versare a Regione Piemonte) sulle somme dovute all'Appaltatore nella prima fattura successiva alla contestazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso l'Appaltatore del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni sia materiali che immateriali.

ART.8 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 36/2023, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a pena di nullità.

Il subappalto è disciplinato dal presente articolo e dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. L'autorizzazione al subappalto, rilasciata dalla Amministrazione aggiudicatrice, non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'Appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione del servizio. Il periodo comunque necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione del termine stabilito per l'inizio e l'ultimazione del servizio, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzo, risarcimento, o maggiori compensi.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto applicativo e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto applicativo e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle

caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

ART.9 CORRISPETTIVI E FATTURAZIONE

L'importo delle prove di cui all'art.2 del presente contratto applicativo sarà calcolato in accordo con l'Elenco Prezzi allegato alla trattativa n. 5335640/2025 e con il verbale di concordamento nuovi prezzi (art.4 e art.5 del presente contratto applicativo).

La fatturazione avrà luogo a seguito dell'avvenuta esecuzione delle prove ordinate e a seguito della trasmissione del certificato al R.U.P. e al referente tecnico di supporto al RUP per l'appalto individuato nello specifico contratto applicativo, previa autorizzazione da parte del Referente tecnico di supporto al RUP. In assenza di autorizzazione, le fatture non autorizzate verranno rifiutate.

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S).

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto,

- il CUP: J32I18000160009;
- il numero di CIG DERIVATO: BCE3EA85FF;
- il sito di svolgimento delle prove: aree verdi naturali site a Borgo Castello del Parco Regionale la Mandria, Venaria (TO);
- numero della determina di approvazione del contratto applicativo: DD del

Il pagamento avverrà entro 30 gg dal ricevimento della fattura elettronica, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, nonché previa attestazione di regolare esecuzione da parte del direttore esecuzione contratto.

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: A17LZ5

P.IVA Regione Piemonte: 02843860012

PEC: valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs 36/2023, in caso di ottenimento del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva, il Responsabile unico del procedimento provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto

dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Verrà effettuato il pagamento tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1 della Legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dalla S.V. mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.21 del DPR 445/2000.

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante.

ART. 10 ONERI E D OBBLIGHI DELL'APPALTATORE -RESPONSABILITÀ DURANTE L'ESECUZIONE

L'aggiudicatario deve ottemperare a tutti gli obblighi di legge, verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri. L'aggiudicatario si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività relative al presente contratto, le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, alla data di stipula dell'accordo quadro, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga, fatto salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i contratti collettivi sopra indicati, anche dopo la loro scadenza, fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'aggiudicatario si impegna a dimostrare all'Amministrazione l'adempimento delle disposizioni derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro qualora la stessa ne faccia richiesta.

ART.11 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Amministrazione di cui sia comunque venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso.

L'obbligo di cui al precedente capoverso si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché da parte dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo capoverso, e pertanto si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuto in possesso in ragione dell'incarico affidatogli con il contratto.

ART.12 OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia".

ART. 13 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nelle ipotesi successivamente elencate, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d. lgs. 36/2023, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali derivanti dall'accordo quadro e dai singoli contratti attuativi sarà specificamente contestata dal referente tecnico di supporto al RUP o dal RUP a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC all'Affidatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto relativo all'accordo quadro e dei singoli contratti attuativi nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente contratto applicativo;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 30 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificassero inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, la Regione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nel caso di risoluzione, che legittimi anche la risoluzione dei contratti applicativi in corso di esecuzione, saranno pagati all'appaltatore solo i servizi effettivamente eseguiti.

ART.14 RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla Lettera invito, alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, al Codice Civile, alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con D.G.R. -13370 del 30 maggio 2016 (pubblicata sul B.U.R n. 25 del 23 giugno 2016) e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

ART.15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART.16 VERIFICHE , CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

La Stazione appaltante verificherà la corretta esecuzione del servizio constatando l'avvenuta esecuzione delle prove, a seguito dell'acquisizione e monitoraggio dei report emessi.

A conclusione di ciascun contratto applicativo e al termine della durata dell'accordo quadro, il Referente tecnico di Supporto al RUP effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'allegato II.14 art.38 del D.Lgs 36/2023, attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, firmato dal Referente tecnico di Supporto al RUP e dall'Appaltatore, al quale potrà essere rilasciata copia conforme ove ne faccia richiesta.

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di servizi, alla disciplina di cui all'art. 116 del Codice.

Tutte le prestazioni dovranno essere rese a regola d'arte, avendo cura di non danneggiare i beni regionali ed arrecare disturbo alle attività lavorative del personale regionale ed essere eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza.

ART.17 SPESE CONTRATTUALI

Ai fini della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, l'Appaltatore ha provveduto a corrispondere l'imposta di bollo secondo le modalità e importi di cui all' ALLEGATO I.4 - "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" del D.Lgs 36/2023 s.m.i., richiamata dall' art. 18, comma 10 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

ART.18 FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione dell'accordo quadro/singoli contratti applicativi e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione dell'accordo quadro/singoli contratti applicativi, saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 211 del d.lgs. 36/2023, mentre non saranno deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 213 del medesimo decreto.

Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Torino.

IL COMMITTENTE

Regione Piemonte

Settore Valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale.

Arch. Fabio PALMARI

(Firmato digitalmente ai sensi art. 21 D.Lgs. 82/2005)

L'APPALTATORE
SOCIETÀ ANALISI STRUTTURE E MATERIALI. s.r.l.
Loizzo Angelo Saverio
(Firmato digitalmente ai sensi art. 21 D.Lgs. 82/2005)

“Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili”

CUP J32118000160009

Quadro economico approvato con DD 652/A1113A/2026

1	IMPORTO LAVORI		
1.1	Lavori a misura		€ 979.936,06
1.2	Oneri di Sicurezza		€ 34.532,77
	IMPORTO LAVORI	7896/2026; 2377/2027	€ 1.014.468,83
2	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
2.1.1	Spese tecniche progettazione definitiva, esecutiva e coord sic prog ofpi (già liquidate)	5609/2022; 10990/2024; 22201/2025; 13559/2025; 27528/2025	€ 81.743,20
2.1.2	Spese tecniche Direzione Lavori ofpi	26138/2026; 3016/2027	€ 114.129,22
2.1.3	Spese tecniche Coordinamento Sicurezza fase Esecutiva ofpi	25069/2026	€ 19.086,80
2.1.4	Spese tecniche per collaudi ofpi	1543/2027	€ 14.575,55
2.1.4.1	Spese tecniche collaudo tecnico amministrativo restauri ofpi	27644/2026	€ 13.506,28
2.1.5	Spese tecniche per collaudo statico in corso d'opera ofpi	3006/2027	€ 2.506,81
2.2	Allacciamento ai pubblici servizi	1544/2027	€ 10.000,00
2.3	Imprevisti 10% dei lavori	3999/2026; 1538/2027; 7900/2026	€ 101.446,88
2.4.1	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 c. 1 del Codice (su lavori) di cui	€ 24.591,24	
	Quota 80%	2381/2027	€ 19.672,99
	Quota 20%	4005/2026	€ 4.918,25
2.4.2	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 c. 1 del Codice (su spese tecniche) di cui	€ 2.263,50	
	Quota 80%	25071/2026; 16975/2026	€ 1.810,80
	Quota 20%	16976/2026; 16786/2026	€ 452,70
2.5	Spese per centrale di committenza e procedure di gara	26901/2025	€ 32.940,00
2.6	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato	4003/2026; 4004/2026	€ 10.000,00
2.7	IVA 22 % su importo lavori ed oneri sicurezza	Vedi voce 1	€ 223.183,15
2.8	IVA 22% su imprevisti, allacciamenti, accertamenti	Vedi voci 2.2, 2.3 e 2.6	€ 26.718,32
2.12	Somme derivanti da ribasso d'asta accantonate per revisione prezzi ex art. 60 Dlgs 36/2023	3998/2026; 1537/2027	€ 229.582,82
2.13	Somme accantonate per servizi tecnici relative modifiche contrattuali e/o revisione prezzi	4001/2026; 1540/2027; 1542/2027; 1539/2027	€ 44.250,96
2.14	Spesa per contributo ANAC CIG:BB5F042347		€ 35,00
	IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE		€ 950.559,73
1 + 2	IMPORTO COMPLESSIVO		€ 1.965.028,56

Quadro economico approvato con la presente determinazione

1	IMPORTO LAVORI		
1.1	Lavori a misura		€ 979.936,06
1.2	Oneri di Sicurezza		€ 34.532,77
	IMPORTO LAVORI	7896/2026; 2377/2027	€ 1.014.468,83
2	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
2.1.1	Spese tecniche progettazione definitiva, esecutiva e coord sic prog ofpi (già liquidate)	5609/2022; 10990/2024; 22201/2025; 13559/2025; 27528/2025	€ 81.743,20
2.1.2	Spese tecniche Direzione Lavori ofpi	26138/2026; 3016/2027	€ 114.129,22
2.1.3	Spese tecniche Coordinamento Sicurezza fase Esecutiva ofpi	25069/2026	€ 19.086,80
2.1.4	Spese tecniche per collaudi ofpi	1543/2027	€ 14.575,55
2.1.4.1	Spese tecniche collaudo tecnico amministrativo restauri ofpi	27644/2026	€ 13.506,28
2.1.5	Spese tecniche per collaudo statico in corso d'opera ofpi	3006/2027	€ 2.506,81
2.2	Allacciamento ai pubblici servizi	1544/2027	€ 10.000,00
2.3	Imprevisti 10% dei lavori	3999/2026; 1538/2027; 7900/2026	€ 101.446,88
2.4.1	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 c. 1 del Codice (su lavori) di cui	€ 24.591,24	
	Quota 80%	2381/2027	€ 19.672,99
	Quota 20%	4005/2026	€ 4.918,25
2.4.2	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 c. 1 del Codice (su spese tecniche) di cui	€ 2.263,50	
	Quota 80%	25071/2026; 16975/2026	€ 1.810,80
	Quota 20%	16976/2026; 16786/2026	€ 452,70
2.5	Spese per centrale di committenza e procedure di gara	26901/2025	€ 32.940,00
2.6	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato	30368/2026	€ 3.343,77
2.6.1	Di cui per contratto applicativo servizio prove di laboratorio Aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili	30364/2026	€ 5.546,86
2.6.2	Di cui per contratto applicativo opzione quinto d'obbligo servizio prove di laboratorio Aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili	30366/2026	€ 1.109,37
2.7	IVA 22 % su importo lavori ed oneri sicurezza	Vedi voce 1	€ 223.183,15
2.8	IVA 22% su imprevisti, allacciamenti, accertamenti	Vedi voci 2.2, 2.3 e 2.6	€ 26.718,32
2.12	Somme derivanti da ribasso d'asta accantonate per revisione prezzi ex art. 60 Dlgs 36/2023	3998/2026; 1537/2027	€ 229.582,82
2.13	Somme accantonate per servizi tecnici relative modifiche contrattuali e/o revisione prezzi	4001/2026; 1540/2027; 1542/2027; 1539/2027	€ 44.250,96
2.14	Spesa per contributo ANAC CIG:BB5F042347		€ 35,00
	IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE		€ 950.559,73
1 + 2	IMPORTO COMPLESSIVO		€ 1.965.028,56